

# Codice etico per i fornitori di Microsoft

La missione di Microsoft consiste nel permettere a ogni persona e organizzazione del pianeta di ottenere di più. Il compimento della nostra missione non prevede soltanto la creazione di tecnologie innovative, ma anche la consapevolezza di chi siamo come azienda e come persone, del modo in cui gestiamo internamente le nostre attività e di come collaboriamo con clienti, partner, governi, comunità e fornitori.

Attraverso il [Codice di condotta aziendale](#), Microsoft ha definito gli standard aziendali, che includono best practice etiche e prevedono la conformità alle normative. Allo stesso modo, Microsoft si aspetta che le aziende con cui opera agiscano sempre con il massimo grado di integrità rispettando il Codice etico per i fornitori di Microsoft e offrendo corsi di formazione ai dipendenti sull'argomento.

## CONFORMITÀ AL CODICE ETICO PER I FORNITORI

I fornitori e i loro dipendenti, il personale, gli agenti e i subappaltatori (collettivamente denominati "Fornitori") devono rispettare il presente Codice etico per i fornitori durante lo svolgimento delle attività commerciali con Microsoft o per conto di Microsoft. I Fornitori devono richiedere ai loro fornitori di livello successivo di riconoscere e implementare il Codice etico per i fornitori durante le loro attività e nell'intera catena di approvvigionamento. I Fornitori devono informare tempestivamente il proprio contatto Microsoft, un membro della direzione Microsoft, o rivolgersi ai contatti elencati al termine del presente documento, qualora si dovesse creare una situazione che comporti la violazione del presente Codice etico da parte del Fornitore.

Tutti i Fornitori di Microsoft devono svolgere le proprie attività in materia di occupazione conformemente a tutte le leggi e normative applicabili e in conformità ai requisiti Microsoft, che potrebbero prevalere rispetto ai requisiti di legge locali. In tutti i casi in cui i requisiti Microsoft fossero più rigorosi dei requisiti di legge locali, i Fornitori dovranno rispettare i più rigorosi requisiti Microsoft.

Sebbene sia previsto che i Fornitori di Microsoft si controllino autonomamente e dimostrino la loro conformità al Codice etico per i fornitori, Microsoft potrebbe eseguire verifiche sui Fornitori o ispezionarne le strutture per confermare che la conformità sia rispettata. I Fornitori che si comportano in modo illecito o non coerente con le disposizioni del Codice etico per i fornitori, o di qualsiasi politica di Microsoft, rischiano la cessazione del rapporto commerciale con Microsoft. La conformità al Codice etico per i fornitori e il completamento della formazione fornita da Microsoft su tale Codice sono obblighi aggiuntivi, oltre al rispetto di eventuali altri obblighi contrattuali previsti dagli accordi tra un Fornitore e Microsoft.

## PROCEDURE PER LA CONFORMITÀ A LEGGI E NORMATIVE

Tutti i Fornitori di Microsoft devono svolgere le proprie attività commerciali nel pieno rispetto delle leggi e delle normative in vigore durante lo svolgimento di attività commerciali con Microsoft e/o per conto di Microsoft; inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono soddisfare i seguenti requisiti:

**Commercio:** rispettare la conformità a tutti i controlli commerciali applicabili, nonché a tutte le leggi e normative vigenti in materia di esportazione, riesportazione e importazione e trasferimento di tecnologie (su supporto fisico ed elettronico).

**Antitrust:** svolgere le attività commerciali nel pieno rispetto delle leggi antitrust e sulla concorrenza leale in vigore nelle giurisdizioni in cui operano.

**Boicottaggio:** non partecipare a boicottaggi internazionali non approvati dal governo degli Stati Uniti (U.S.) o dalle leggi vigenti.

**Anticorruzione:** svolgere le attività commerciali nel pieno rispetto della legge statunitense contro la corruzione all'estero [U.S. Foreign Corrupt Practices Act](#) ("FCPA") e delle leggi contro la corruzione e il riciclaggio di denaro dei Paesi in cui i Fornitori svolgono attività.

- I Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi applicabili in materia di anticorruzione e antiriciclaggio, inclusa la legge FCPA, nonché le leggi che disciplinano il lobbismo, i regali e i pagamenti a funzionari pubblici, le leggi sui contributi alle campagne politiche e altre normative correlate.
- Tutti i Fornitori si impegnano, direttamente o indirettamente, a non promettere, autorizzare, offrire o pagare beni di valore (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, regali, viaggi, spese alberghiere e di accoglienza, donazioni a scopo di beneficenza, o impiego), a funzionari governativi o altre parti, con lo scopo di esercitare influenza in modo improprio su qualsiasi atto o decisione di un funzionario, al fine di promuovere gli interessi commerciali di Microsoft o di promuoverli indebitamente in alcun modo.
- "Funzionario pubblico" fa riferimento a tutte le seguenti descrizioni: (i) qualsiasi dipendente di un ente governativo o di una sua divisione, inclusi i funzionari eletti; (ii) qualsiasi persona privata che agisca per conto di un ente governativo, anche se solo temporaneamente; (iii) i funzionari e i dipendenti di aziende di proprietà del governo o da esso controllate; (iv) i candidati a una carica politica; (v) i funzionari di partiti politici; e inoltre, (vi) i funzionari, i dipendenti e i rappresentanti di organizzazioni pubbliche internazionali, quali la Banca Mondiale e le Nazioni Unite.
- I Fornitori sono tenuti a segnalare qualsiasi manifestazione di comportamento non etico o di coinvolgimento in tangenti da parte di qualsiasi dipendente, rappresentante o partner.
- In qualità di rappresentanti di Microsoft, i Fornitori devono rispettare tutte le disposizioni delle [Norme anti-corruzione di Microsoft per i rappresentanti](#).

**Accessibilità:** più di un miliardo di persone nel mondo soffre di diversi tipi di disabilità, ad esempio disturbi della vista, dell'udito, mobilità ridotta, deficit cognitivo, disturbi del linguaggio e problemi di salute mentale. La creazione di prodotti, applicazioni e servizi accessibili a tutti fa parte del DNA di Microsoft ed è un requisito sancito dalla nostra missione, ossia permettere a ogni persona e organizzazione del pianeta di ottenere di più. Ogni Fornitore di Microsoft deve rispettare:

- la versione più recente delle Linee guida per l'accessibilità ai contenuti del Web (WCAG) di livello AA della norma internazionale sull'accessibilità, al momento della creazione di qualsiasi prodotto finale; inoltre
- Tutti i requisiti e i principi Microsoft relativi alla creazione di dispositivi, prodotti, siti Web, applicazioni basate su Web, servizi cloud, software, applicazioni mobili, contenuti o servizi accessibili.

## PROCEDURE E PRINCIPI ETICI AZIENDALI

Tutti i Fornitori di Microsoft sono tenuti a svolgere con integrità ogni interazione e attività aziendale; inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono:

**Record aziendali:** registrare e segnalare in modo onesto e accurato tutte le informazioni aziendali e rispettare tutte le leggi vigenti in merito alla completezza e all'accuratezza delle informazioni. Creare, conservare e smaltire i record aziendali nel pieno rispetto di tutti i requisiti legali e normativi applicabili.

**Comunicazione:** essere onesti, diretti e sinceri nelle discussioni, comprese quelle con i rappresentanti delle agenzie di regolamentazione e con i funzionari governativi.

**Stampa:** parlare con la stampa per conto di Microsoft solo se espressamente autorizzati per iscritto in tal senso da un addetto alle comunicazioni Microsoft.

**Regali e intrattenimenti:** durante lo scambio di atti di cortesia commerciali, agire sempre secondo principi di buon senso. Eventuali regali, pranzi e cene, intrattenimenti, ospitalità e viaggi sfarzosi, privi di trasparenza o di uno scopo legittimo, potrebbero essere considerati tangenti, dare l'impressione di un conflitto di interessi o essere percepiti come tentativo di influenzare impropriamente un processo decisionale. Gli atti di cortesia commerciali nei confronti dei dipendenti di Microsoft, se consentiti, devono essere modesti e poco frequenti. Non offrire mai nulla per ottenere un vantaggio commerciale improprio. Nel momento in cui si deve decidere se offrire regali, forme di intrattenimento o altri atti di cortesia, attenersi sempre ai seguenti requisiti:

- I Fornitori non sono autorizzati a sostenere spese per viaggi, alloggio, regali, ospitalità, forme di intrattenimento o donazioni a scopo di beneficenza per i funzionari governativi, per conto di Microsoft.

- Le spese di viaggio devono essere ragionevoli, avere finalità aziendali legittime e non essere eccessive o sfarzose (vedere la sezione Viaggi riportata di seguito).
- Non offrire oggetti di valore per ottenere o mantenere un beneficio o un vantaggio per il donatore; non fare alcuna offerta che possa sembrare finalizzata a influenzare, compromettere il giudizio o vincolare il dipendente di Microsoft.
- Le forme di intrattenimento e i pasti devono essere modesti, poco frequenti e avere luogo nel normale svolgimento delle attività commerciali.
- I Fornitori non possono proporre atti di cortesia commerciali, a meno che non sia consentito dal presente Codice e dalle norme sui regali per i fornitori.
- Essere consapevoli dei limiti. Il valore di qualsiasi atto di cortesia offerto da un Fornitore a un dipendente di Microsoft non può superare i limiti applicabili alla business unit e al Paese del dipendente. I limiti previsti per la business unit di Microsoft e per il Paese potrebbero vietare del tutto l'offerta di atti di cortesia o stabilire i limiti massimi a importi variabili. È responsabilità del Fornitore chiedere al destinatario dell'atto di cortesia quali sono i limiti applicabili e, quindi, mantenersi entro tali limiti.
- I Fornitori non sono autorizzati a offrire regali di qualsivoglia valore ai membri di Microsoft Procurement o ai suoi rappresentanti.
- Qualsiasi evento ricreativo per i dipendenti del Fornitore deve essere organizzato dal Fornitore stesso e non da Microsoft. Se i dipendenti del Fornitore devono partecipare a un evento ricreativo con FTE di Microsoft, sarà compito di Microsoft elaborare un piano di finanziamento condiviso con il Fornitore.

**Conflitti di interesse:** essere onesti, diretti e sinceri quando si risponde a domande di Microsoft riguardanti i rapporti con i dipendenti Microsoft. Evitare eventuali irregolarità e conflitti di interesse e prevenire la creazione di una delle suddette situazioni. I Fornitori non sono autorizzati a trattare direttamente con un dipendente Microsoft il cui coniuge, partner nazionale, altro familiare o parente condivida interessi finanziari con il Fornitore.

**Insider trading:** l'insider trading è vietato. Secondo le leggi federali in materia di titoli è vietato acquistare e vendere titoli di Microsoft o di un'altra società, se si è in possesso di informazioni su Microsoft o su un'altra società che (1) non siano disponibili per il pubblico degli investitori e che (2) potrebbero influenzare la decisione di un investitore in merito all'acquisto o alla vendita di tali titoli.

**Viaggi:** tutti i Fornitori devono rispettare le [Linee guida sui viaggi per i fornitori](#).

**Incarichi a subappaltatori:** ottenere il consenso scritto di Microsoft prima di incaricare un subappaltatore che dovrà adempiere agli obblighi del Fornitore nei confronti di Microsoft, oltre che rispettare eventuali altri obblighi contrattuali previsti dagli accordi tra un Fornitore e Microsoft.

## DIRITTI UMANI E PRASSI LAVORATIVE EQUE

Microsoft si aspetta che i suoi Fornitori (1) rispettino pienamente tutte le leggi sul lavoro e (2) condividano il suo impegno a rispettare i diritti umani e a offrire pari opportunità sul posto di lavoro, e inoltre che (3) adottino provvedimenti efficaci per porre rimedio a eventuali impatti negativi sui diritti umani. Tutti i Fornitori di Microsoft devono rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti principi:

- **Nessuna discriminazione.** I Fornitori devono impegnarsi affinché il luogo di lavoro e i dipendenti non siano fonte di molestie, discriminazioni illegali e ritorsioni. I Fornitori devono garantire che le loro pratiche commerciali rispettino i diritti dei diversi gruppi demografici, incluse le donne e i lavoratori migranti. Riconosciamo e rispettiamo le differenze culturali e ci aspettiamo che i Fornitori offrano pari opportunità nell'ambiente di lavoro e una sistemazione ragionevole, che non agiscano con discriminazione in materia di assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto di lavoro e/o pensionamento sulla base di razza, colore, sesso, nazionalità, religione, età, disabilità, identità o espressione di genere, stato civile, gravidanza, orientamento sessuale, affiliazione politica, appartenenza sindacale o status di veterano. I test medici o gli esami fisici dei lavoratori o dei potenziali lavoratori possono essere richiesti e/o utilizzati soltanto nella misura consentita dalla legge e, non potranno, in alcun caso, essere utilizzati in maniera discriminatoria. I Fornitori devono risolvere tutti i problemi correlati alle disabilità nei limiti previsti dalla legge.
- **Divieto di utilizzo del lavoro minorile.** Il lavoro minorile non deve essere tollerato in alcun caso. I Fornitori non possono assumere persone di età inferiore a 15 anni, di età inferiore a quella prevista per il completamento dell'istruzione obbligatoria o di età inferiore all'età minima legale per l'ammissione al lavoro, rispettando il requisito più restrittivo. I Fornitori devono elaborare un piano d'azione che garantisca che, nel caso in cui venga individuato lavoro minorile, siano rispettate le normative internazionali, i requisiti di legge locali o i requisiti delle soluzioni di Microsoft in materia di prevenzione del lavoro minorile. Microsoft supporta tutte le forme di impiego giovanile legale, incluso lo sviluppo di legittimi programmi di apprendistato sul posto di lavoro, a vantaggio della formazione dei giovani. Microsoft non avrà alcun rapporto commerciale con Fornitori che utilizzano tali programmi in modo fraudolento o ingannevole. I Fornitori devono vietare ai lavoratori di età inferiore ai 18 anni di svolgere un lavoro che potrebbe mettere a rischio la loro salute o sicurezza, ad esempio il lavoro notturno, gli straordinari, il sollevamento di oggetti pesanti e i lavori a contatto con materiali tossici o pericolosi.
- **Divieto del lavoro forzato e della tratta di esseri umani.** Si fa divieto a tutti i Fornitori, inclusi gli addetti alla selezione del personale, le agenzie per l'impiego e le società di assunzione del personale, di ricorrere al lavoro forzato e alla tratta di esseri umani. Si proibisce ogni forma di lavoro forzato, incluso il lavoro sotto costrizione o il lavoro in conto debiti, o qualsiasi altra forma di lavoro forzato. Tutte le forme di lavoro in stato di prigionia sono vietate. È vietato di fornire supporto a, o essere coinvolti in qualsiasi

forma di traffico di esseri umani o di lavoro svolto contro la volontà della persona attraverso minacce, forza, rivendicazioni fraudolente o altre coercizioni. I Fornitori devono elaborare un piano di conformità sul lavoro volontario che (1) disciplini la formazione del personale del Fornitore per sensibilizzarlo in merito ai problemi relativi al lavoro forzato e che (2) descriva in dettaglio le soluzioni correttive che il Fornitore attuerà in caso di violazioni. Tutti i Fornitori devono fornire informazioni a dipendenti, agenti, addetti alla selezione del personale, appaltatori e subappaltatori sulle politiche del Fornitore che vietano il traffico di esseri umani e prevedono formazione e programmi per promuovere consapevolezza, identificazione dei rischi, segnalazione da parte dei dipendenti, azioni correttive e possibili sanzioni in caso di violazioni.

- **Garanzia di accesso dei lavoratori ai documenti di lavoro.** I Fornitori non sono autorizzati a chiedere ai lavoratori di lasciare "depositi", a trattenere documenti di identità dei dipendenti o documenti di immigrazione (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, passaporti, patenti di guida o permessi di lavoro), né a distruggere, nascondere, confiscare o limitare o negare in altro modo l'accesso dei lavoratori a tali documenti. I lavoratori devono avere la libertà di dare le dimissioni dal proprio impiego, in conformità alle leggi e alle normative locali e nazionali, senza incorrere in sanzioni illegittime.
- **Copertura dei costi di trasporto per i lavoratori stranieri emigranti.** Se assumono lavoratori stranieri che non sono cittadini del Paese in cui si svolge il lavoro, che vengono assunti e che emigrano dal proprio Paese di origine verso un altro Paese per lo scopo specifico di lavorare per il Fornitore, i Fornitori dovranno garantire il viaggio di andata e ritorno o rimborsare i costi di tale viaggio al termine del loro impiego. Questo requisito non si applica ai lavoratori con residenza permanente di professionisti che svolgono incarichi a breve o lungo termine.
- **Utilizzo di addetti alla selezione del personale adeguatamente formati nella promozione della conformità.** Utilizzare esclusivamente addetti alla selezione del personale, agenzie per l'impiego e società di assunzione del personale in possesso di formazione adeguata e conformi ai requisiti delle normative internazionali, delle leggi sul lavoro locali dei Paesi in cui avviene l'assunzione e ai requisiti di Microsoft, rispettando sempre il requisito più rigoroso. È severamente vietato addebitare ai lavoratori costi relativi all'assunzione o altri costi simili da pagare al datore di lavoro o all'addetto alla selezione del personale. Se si scoprisse che i lavoratori hanno corrisposto tali costi, i Fornitori dovranno rimborsare ai lavoratori gli importi pagati.
- **Chiarezza delle condizioni di impiego durante il processo di assunzione.** I Fornitori devono proibire l'uso di procedure ingannevoli o fraudolente durante il processo di selezione o assunzione. I Fornitori devono comunicare, in un formato e in una lingua accessibili per il lavoratore, le informazioni principali riguardanti i termini e le condizioni di impiego, indicando salari e benefit aggiuntivi, il luogo di lavoro, le condizioni di vita, di alloggio e i costi associati (se presenti), eventuali altri costi che devono essere sostenuti dal lavoratore e tutti i rischi che può comportare il lavoro. Tali comunicazioni devono essere effettuate prima che il lavoratore inizi il suo impiego e, se necessario, per tutta la durata del suo impiego. Tutti i contratti e i manuali dei dipendenti (ove applicabile), devono (1) comunicare con chiarezza le condizioni di impiego in una lingua che il lavoratore sia in grado di comprendere e (2) indicare le leggi e le normative applicabili.

- **Compenso equo.** I Fornitori devono assicurare un compenso equo a tutti i dipendenti e lavoratori, inclusi i dipendenti permanenti, temporanei o in trasferta, i lavoratori emigranti, gli apprendisti e i collaboratori a contratto. Tale compenso deve soddisfare gli standard minimi previsti dalla legge locale. I lavoratori con disabilità, i cui salari sono regolati dalla sezione 14(c) del Fair Labor Standards Act degli Stati Uniti, devono ricevere la tariffa salariale minima per intero, come stabilito nell'Ordine esecutivo 13658. A tutti i dipendenti e lavoratori deve essere fornita una busta paga chiara, puntuale e comprensibile contenente informazioni sufficienti per verificare l'accuratezza dei compensi relativi al lavoro svolto. I Fornitori non possono utilizzare la detrazione dai salari come provvedimento disciplinare. Eventuali detrazioni dai salari, non previste dalla legge nazionale o locale, sono consentite esclusivamente previa autorizzazione scritta, esplicita e liberamente concessa del lavoratore interessato. Tutti i provvedimenti disciplinari devono essere registrati. I salari e i benefit pagati per una settimana lavorativa standard devono essere conformi alle norme di legge locali e nazionali. I Fornitori devono assegnare dei benefit ai dipendenti sulla base dei livelli previsti nel settore e in conformità ai requisiti di Microsoft.
- **Trattamento dignitoso e rispettoso dei dipendenti.** I Fornitori non devono intraprendere azioni che prevedano la violenza fisica o azioni disciplinari, la minaccia di violenza fisica o di molestie sessuali o di altro tipo. L'abuso verbale e altri tipi di intimidazione sono vietati. Le politiche e le procedure disciplinari a supporto di questi requisiti devono essere definite e comunicate ai lavoratori in modo chiaro.
- **Rispetto dei requisiti in materia di orari di lavoro e giorni di riposo.** I Fornitori non sono autorizzati a chiedere ai lavoratori prestazioni per un numero di ore superiore al limite massimo stabilito dalle norme internazionali, dalle leggi locali e nazionali o dai requisiti Microsoft, rispettando il requisito più restrittivo. I Fornitori devono assicurarsi che gli straordinari siano volontari e pagati in conformità alle leggi e alle normative locali e nazionali. Una settimana lavorativa non deve superare le 60 ore settimanali, compresi gli straordinari, a eccezione delle situazioni di emergenza o straordinarie. Ai lavoratori deve essere concesso almeno un giorno libero per settimana lavorativa di sette giorni. I Fornitori devono conservare i registri relativi alle ore di lavoro e ai pagamenti dei dipendenti in conformità alle leggi e alle normative locali e nazionali e, su richiesta, devono fornire tali dati a Microsoft.
- **Garanzia della libertà di associazione e del diritto di contrattazione collettiva.** I Fornitori devono rispettare i diritti dei lavoratori in materia di libertà di associazione, contrattazione collettiva e adunata pacifica (incluso il diritto di astenersi dal partecipare a tali attività) in conformità ai requisiti di legge locali e relativi obblighi, alle normative internazionali, quali le norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro o i requisiti Microsoft, rispettando il requisito più rigoroso.

- **Procedure di reclamo chiare.** I Fornitori devono garantire ai dipendenti delle procedure di reclamo per segnalare all'attenzione della dirigenza eventuali problemi sul posto di lavoro, inclusi quelli riguardanti le molestie e la discriminazione, affinché vengano risolti correttamente. I Fornitori devono rivedere periodicamente queste procedure di segnalazione. Le procedure di reclamo previste devono essere accessibili, culturalmente appropriate e includere la possibilità di effettuare le segnalazioni in modo anonimo, nei casi in cui sia opportuno. I lavoratori e/o i loro rappresentanti devono essere in grado di comunicare e condividere apertamente idee e preoccupazioni con la dirigenza in merito alle condizioni di lavoro e alle pratiche di gestione, senza temere discriminazioni, rappresaglie, intimidazioni o molestie. I Fornitori devono offrire periodicamente ai lavoratori informazioni e formazione su tutte le procedure di reclamo. Sono severamente vietate tutte le forme di ritorsione nei confronti dei lavoratori che abbiano presentato un reclamo riguardante il posto di lavoro. I Fornitori non devono esercitare ritorsioni mediante attacchi personali, intimidazioni o altre minacce contro i lavoratori che presentino reclami riguardanti il posto di lavoro, ivi incluse le violazioni dei diritti dei lavoratori previsti dalle leggi locali o dalle norme internazionali.
- **Per i Fornitori con dipendenti che si trovano fisicamente negli Stati Uniti e che svolgono il proprio lavoro nel quadro di contratti con Microsoft che richiedono l'accesso alle strutture o alla rete Microsoft:**

  - a. Il Fornitore deve rendere disponibile un programma di sviluppo professionale per i dipendenti.
  - b. Qualsiasi persona assegnata a un progetto Microsoft dal Fornitore deve essere un dipendente del Fornitore o di un subappaltatore approvato del Fornitore.
  - c. Il Fornitore deve garantire che i dipendenti con sede negli Stati Uniti che lavorano 30 o più ore alla settimana per il Fornitore (o per un subappaltatore del Fornitore) ricevano i benefit sanitari per dipendenti conformi alla legge sulla protezione dei pazienti e sulle cure accessibili (Patient Protection and Affordable Care Act, "ACA") del 2010 e alle relative disposizioni e normative ed emendamenti periodici. Tale copertura sanitaria deve essere "accessibile" e "di valore minimo", poiché le condizioni sono definite nell'ACA e il Fornitore è tenuto a garantire tale copertura a tutti i dipendenti assegnati a un progetto Microsoft, anche se il Fornitore non fosse obbligato a offrire tale copertura ai sensi della legge ACA. Se il Fornitore dovesse ricevere comunicazione da un ente governativo in merito al fatto che la copertura sanitaria non è conforme all'ACA o che sarà valutata una sanzione in relazione alla copertura sanitaria ai sensi dell'ACA, il Fornitore dovrà inviare una comunicazione scritta a Microsoft entro 30 giorni.



- d. Se un Fornitore ha più di 50 dipendenti negli Stati Uniti, dovrà fornire determinati benefit minimi ai dipendenti idonei del Fornitore. Per "Dipendente idoneo del Fornitore" si intende qualsiasi dipendente del Fornitore con sede negli Stati Uniti che abbia lavorato per il Fornitore per almeno 1500 ore nei 12 mesi precedenti e che sia stato assegnato a un progetto Microsoft o a un accordo contrattuale che richieda l'accesso alla rete e/o alle strutture di Microsoft. Il Fornitore deve assicurare al Dipendente idoneo del Fornitore:
- Almeno 10 giorni di ferie retribuite e 5 giorni di congedo per malattia pagato o 15 giorni di ferie retribuite senza restrizioni, amministrati a discrezione del Fornitore.
  - A partire dal 1° gennaio 2020, almeno 12 settimane di congedo parentale pagato al 66%, con un limite massimo di 1.000 dollari (USD) alla settimana, o importo di congedo parentale pagato sufficientemente, in conformità alla nuova legge in vigore nello Stato di Washington sul congedo parentale.

Per ulteriori informazioni, consultare le domande frequenti relative ai diritti umani e alle prassi lavorative eque sul [sito Web del Codice etico per i fornitori](#).

## SALUTE E SICUREZZA

I Fornitori di Microsoft sono tenuti a sviluppare e implementare pratiche di gestione della salute e della sicurezza in ogni settore della loro attività. Senza limitazione alcuna, i Fornitori devono:

- Rispettare e implementare un processo che garantisca che i loro dipendenti osservino tutte le leggi e le normative applicabili e le norme obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le leggi e le normative riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro, la preparazione alle emergenze, gli infortuni e le malattie professionali, l'igiene industriale, i lavori fisicamente pesanti, i sistemi di protezione delle macchine, i servizi igienici, l'alimentazione e l'alloggio.
- Fornire un ambiente di lavoro sicuro e sano a tutti i dipendenti, adottare provvedimenti per ridurre al minimo le cause di pericolo presenti nell'ambiente di lavoro e implementare controlli per proteggere i gruppi sensibili della popolazione, quali donne in gravidanza, madri in allattamento e lavoratori di età inferiore a 18 anni, contro i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.
- Stabilire un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro che, come minimo, dimostri che la gestione della salute e della sicurezza costituisce parte integrante dell'azienda, riconosca la leadership e incoraggi la partecipazione dei dipendenti nella definizione di politiche, ruoli, responsabilità e obblighi, assicuri l'identificazione e la valutazione dei rischi e dei pericoli e, inoltre, che predisponga canali di comunicazione appropriati affinché i dipendenti possano accedere alle informazioni sulla salute e sulla sicurezza.

- Garantire che ai lavoratori venga fornito un corretto accesso a servizi igienici puliti, acqua potabile e strutture igienicamente controllate per la preparazione, la conservazione e l'assunzione di cibi. Il trasporto e i dormitori dei lavoratori, se forniti, devono soddisfare le norme in vigore nel Paese ospitante in materia di sicurezza e alloggi e devono essere tenuti puliti e in buono stato di manutenzione.
- Stabilire e implementare piani di continuità aziendale che includano argomenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, catastrofi naturali, pandemie, incidenti sul lavoro, emergenze e altre potenziali interruzioni delle attività aziendali.
- Vietare l'uso, il possesso, la distribuzione e la vendita di droghe illegali.

## PROTEZIONE AMBIENTALE E CONFORMITÀ

Microsoft riconosce la propria responsabilità sociale nei confronti della protezione dell'ambiente. Ci aspettiamo che i Fornitori condividano il nostro impegno rispondendo alle sfide che ci pone il cambiamento climatico e lavorando per proteggere l'ambiente. Nell'ambito di questo impegno, tutti i Fornitori di Microsoft devono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Rispettare tutte le leggi e le normative ambientali applicabili, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le leggi e le normative che regolano i materiali pericolosi, le emissioni nell'aria e nell'acqua, i rifiuti e le leggi, le normative e i requisiti dei clienti in materia di divieto o restrizione di sostanze specifiche nella produzione o nella progettazione dei prodotti.
- Il Fornitore accetta di rispettare tutti i requisiti di Microsoft relativi all'etichettatura dei prodotti e degli imballaggi, al contenuto dei materiali, al riciclaggio e allo smaltimento, come indicato da Microsoft, nei loro contratti aziendali.
- Ottenere e mantenere tutte le autorizzazioni, le approvazioni normative e i documenti ambientali necessari.
- Ridurre o eliminare gli sprechi di ogni tipo, inclusi gli scarichi di acqua e le dispersioni di energia, implementando misure di conservazione appropriate nelle strutture dei Fornitori, (1) utilizzando processi di manutenzione e produzione orientati alla conservazione e (2) ove possibile, implementando strategie mirate alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo dei materiali (in tale ordine), prima dello smaltimento.
- Identificare eventuali sostanze chimiche o altri materiali che potrebbero essere rilasciati e potrebbero rappresentare una minaccia per l'ambiente; quindi, gestire tali sostanze chimiche e materiali in modo appropriato al fine di garantire che vengano manipolati, spostati, stoccati, utilizzati, riutilizzati, riciclati e smaltiti in modo sicuro.
- I Fornitori devono divulgare dati completi, coerenti e accurati sulle emissioni di gas serra (GHG) di tipo Scope 1, 2 e 3 e/o fornire gli elementi necessari per il calcolo dei dati sulle emissioni di gas serra per mezzo del [Carbon Disclosure Project \(CDP\)](#) o di un metodo alternativo fornito da Microsoft. Se richiesto da Microsoft, i Fornitori dovranno presentare piani per la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) in linea con i requisiti Microsoft. Le tempistiche di adeguamento a questo requisito da parte dei Fornitori possono essere determinate dagli standard e dai requisiti Microsoft specificati nel contratto con Microsoft.

## PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI: DATI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I Fornitori di Microsoft dovranno rispettare i diritti di proprietà intellettuale, proteggere le informazioni riservate e rispettare le leggi e le normative sulla privacy. Tutti i Fornitori di Microsoft devono rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti principi:

- Proteggere e utilizzare in modo responsabile le risorse fisiche e intellettuali di Microsoft, quali proprietà intellettuale, proprietà tangibile, forniture, materiali di consumo e apparecchiature, se autorizzati da Microsoft all'uso di tali risorse.
- Rispettare e proteggere i diritti di proprietà intellettuale di tutte le parti utilizzando esclusivamente tecnologie e software informatici acquisiti e concessi in licenza in modo legittimo. Utilizzare software, hardware e contenuti esclusivamente in conformità alle licenze o alle condizioni per l'utilizzo associate.
- Utilizzare la tecnologia e i sistemi IT forniti da Microsoft (inclusa la posta elettronica) esclusivamente per scopi aziendali autorizzati da Microsoft. Microsoft vieta rigorosamente ai Fornitori di utilizzare tecnologie e sistemi forniti da Microsoft per (1) creare, accedere, archiviare, stampare, richiedere o inviare materiali intimidatori, molesti, minacciosi, offensivi, sessualmente espliciti o in altro modo oltraggiosi o sconvenienti, oppure per (2) inviare comunicazioni false, dispregiative o caluniose. È vietato fare richieste di qualsiasi tipo ai dipendenti di Microsoft che utilizzano informazioni raccolte tramite le tecnologie o i sistemi forniti da Microsoft.
- Se viene assegnato un account alias@microsoft.com, utilizzare la suite Office 365 Pro Plus (con licenza di abbonamento) su qualsiasi dispositivo utilizzato per accedere alla rete Microsoft. In questo modo, si garantisce che il software e le informazioni vengano gestiti e protetti da Microsoft.
- Considerare come proprietà di Microsoft tutti i dati archiviati o trasmessi su apparecchiature noleggiate o di proprietà di Microsoft. Microsoft può monitorare l'uso della rete e di tutti i sistemi aziendali (inclusa la posta elettronica) e può accedere a tutti i dati archiviati o trasmessi tramite la rete Microsoft.
- Rispettare i diritti di proprietà intellettuale di Microsoft e di altri, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, diritti di copyright, brevetti, marchi commerciali e segreti commerciali. Gestire il trasferimento di tecnologie e know-how in modo tale che i diritti di proprietà intellettuale siano protetti.
- Osservare le disposizioni di tutte le leggi locali in materia di privacy e protezione dei dati.
- Fornire informative sulla privacy chiare e accurate durante la raccolta o il trattamento dei dati personali.
- Rispettare le scelte in materia di privacy utilizzando i dati esclusivamente come concordato con i rappresentanti Microsoft o i clienti Microsoft.
- Proteggere i dati creando prodotti e servizi sicuri.
- Collaborare alle iniziative in materia di conformità di Microsoft.

## FORMAZIONE SUL CODICE ETICO PER I FORNITORI

**Conformità in materia di formazione:** i Fornitori dovranno garantire che i propri dipendenti e subappaltatori approvati, addetti ai progetti Microsoft, comprendano e rispettino i contenuti del Codice etico per i fornitori, le leggi e le normative applicabili e le norme generalmente riconosciute.

- Ogni anno, il Fornitore dovrà occuparsi di gestire i corsi di formazione sul Codice etico per i fornitori per tutti i dipendenti e i subappaltatori approvati addetti ai progetti Microsoft.
- Il Fornitore deve gestire questi corsi di formazione attraverso la piattaforma di formazione di terze parti fornita da Microsoft (lanciata nel 2020). Per ulteriori informazioni, consultare le domande frequenti relative ai corsi di formazione sul Codice etico sul [sito Web del Codice etico per i fornitori](#).
- I registri dei corsi di formazione e le attestazioni dei requisiti tramite la piattaforma di formazione di terze parti sono soggetti a verifica.

Oltre agli obblighi di formazione del Fornitore sopraindicati, Microsoft fornisce corsi di formazione a tutto il personale esterno che richiede credenziali di accesso per la rete aziendale e/o gli edifici di Microsoft, prima di poter ottenere i diritti di accesso.

## NORME AGGIUNTIVE PER L'ACCESSO A MICROSOFT

Per i Fornitori con dipendenti o personale che richiedano diritti di accesso alla rete o agli edifici di Microsoft, si applicano le seguenti norme aggiuntive.

### POLITICA PER IL PRE-INSERIMENTO AL LAVORO

Prima dell'inserimento al lavoro, i Fornitori devono eseguire dei controlli, in conformità ai requisiti Microsoft, sulle esperienze pregresse di tutto il personale del Fornitore che sarà addetto a servizi o interventi su progetti che (1) richiedano l'accesso alle strutture Microsoft (di proprietà o in locazione), oppure (2) che richiedano l'accesso alle risorse Microsoft quali posta elettronica, accesso alla rete, tessere magnetiche o altri badge di accesso. Tali controlli hanno l'obiettivo di garantire che le persone autorizzate ad accedere alle strutture, alle apparecchiature, alle reti o ai sistemi di Microsoft non comportino rischi eccessivi per l'integrità e la sicurezza.

Prima di inserire qualsiasi membro del personale del Fornitore, addetto all'esecuzione di servizi per Microsoft, nei limiti consentiti dalla legge vigente, il Fornitore dovrà eseguire un controllo delle esperienze pregresse prima dell'inserimento al lavoro, servendosi del fornitore di servizi di controllo delle esperienze pregresse preferito da Microsoft. Per alcuni inserimenti al lavoro, il Fornitore dovrà eseguire periodicamente dei controlli aggiuntivi delle esperienze pregresse nel corso del tempo. Microsoft identificherà gli elementi minimi per il controllo delle esperienze pregresse, specifici per ogni sede di un Paese, che dovranno essere eseguiti in ciascun caso, nei limiti consentiti dalla legge vigente. I controlli delle esperienze pregresse, nei limiti consentiti dalla legge, solitamente includono l'esame dei seguenti elementi: controllo dell'identità, verifica

del casellario giudiziario, ricerca nel database nazionale dei pregiudicati, controllo del registro dei colpevoli di reati sessuali e dell'elenco globale delle sanzioni. Per alcuni inserimenti, Microsoft potrebbe richiedere controlli aggiuntivi, ad esempio la verifica degli studi svolti, dei precedenti impieghi, delle licenze correlate al lavoro, l'esame dei rapporti sui crediti al consumo, test antidroga e/o raccolte di altre informazioni pertinenti.

Dopo aver ricevuto ogni rapporto sul controllo delle esperienze pregresse, il Fornitore dovrà valutare se il personale è idoneo ad accedere alle strutture e alle risorse di Microsoft necessarie per svolgere il lavoro previsto e correlato a Microsoft. In particolare, il Fornitore dovrà analizzare se il rapporto di controllo delle esperienze pregresse contiene informazioni quali condanne penali o altre informazioni che rendano il soggetto non idoneo a svolgere attività correlate a Microsoft. Esempi di condanne che potrebbero essere ragionevolmente considerate ed esaminate dal Fornitore includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, reati fraudolenti (furto, appropriazione indebita, frode, falsificazione, ecc.) e reati di violenza (omicidio, stupro, rapimento, aggressione, rapina, stalking, molestie, ecc.).

I Fornitori devono certificare di aver eseguito i controlli per il pre-inserimento al lavoro in conformità alla presente politica e che eventuali condanne, gravi morosità o debiti e altre questioni, identificati tramite i controlli delle esperienze pregresse, che potrebbero rendere la persona non idonea all'inserimento presso Microsoft, sono stati oggetto di esame da parte del Fornitore. I Fornitori devono certificare di aver stabilito l'idoneità della persona ad accedere alle strutture di proprietà o in locazione di Microsoft o alle risorse di Microsoft, ad esempio posta elettronica, accesso alla rete, tessere magnetiche o altri badge di accesso.

Microsoft si riserva il diritto di esaminare e discutere con i Fornitori le informazioni sulle esperienze pregresse prima dell'inserimento al lavoro, riguardanti qualsiasi persona inserita da un Fornitore che potrebbe richiedere l'accesso alle strutture di proprietà o in locazione di Microsoft o alle risorse di Microsoft, ad esempio posta elettronica, accesso alla rete, tessere magnetiche o altri badge di accesso, o in qualsiasi situazione che richieda al personale di accedere ai dati delle carte di credito o ai dati personali riservati di clienti, partner, dipendenti di Microsoft o di altre terze parti. Tali discussioni saranno svolte in conformità alle leggi vigenti. Sulla base di tale esame, Microsoft potrà vietare l'accesso, se lo ritiene opportuno, a qualsiasi persona inserita da un Fornitore.

Se un Fornitore si avvale di un subappaltatore per prestare servizi che richiedono l'accesso a strutture di proprietà o in locazione di Microsoft o a risorse Microsoft, quali posta elettronica, accesso alla rete, tessere magnetiche o altri badge di accesso, o che richiedano al subappaltatore di accedere ai dati delle carte credito o ai dati personali riservati di clienti, partner, dipendenti o altre terze parti, il Fornitore dovrà garantire che i suoi contratti con i subappaltatori includono i requisiti previsti dalla presente politica. Inoltre, il Fornitore deve adottare ragionevoli provvedimenti, in conformità alla legge vigente, volti a garantire che i subappaltatori eseguano effettivamente i controlli delle esperienze pregresse dei candidati al lavoro, come previsto dalla presente politica.

Se un Fornitore dovesse venire a conoscenza di attività criminali del proprio personale o dei subappaltatori che hanno accesso alle strutture di proprietà o in locazione di Microsoft o alle reti di Microsoft, il Fornitore dovrà comunicare queste informazioni a Microsoft Global Security per stabilire se sia accettabile che il soggetto possa continuare ad accedere alle strutture e alle reti di proprietà o in locazione di Microsoft. Se non fosse accettabile, Microsoft Global Security collaborerà con la direzione di Microsoft e con il Fornitore per rimuovere il soggetto dall'incarico con Microsoft e per assicurarsi che l'accesso alle strutture e alle reti di proprietà o in locazione di Microsoft venga revocato con urgenza. I Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi vigenti qualora decidano di revocare gli incarichi del personale o del subappaltatore del Fornitore dalle strutture di proprietà o in locazione di Microsoft. Se l'attività criminale potrebbe far pensare alla possibile minaccia di danni fisici alle proprietà o ai dipendenti di Microsoft, il Fornitore dovrà informare immediatamente il contatto aziendale Microsoft e Microsoft Global Security, non più tardi di 24 ore dal momento in cui sia venuto a conoscenza di tali informazioni. Altrimenti, il Fornitore dovrà informare il contatto aziendale Microsoft dell'attività criminale entro 24 ore dal momento in cui sia venuto a conoscenza di tali informazioni.

In ogni caso, i Fornitori sono tenuti a rispettare il Fair Credit Reporting Act degli Stati Uniti e qualsiasi altra legge federale, statale e locale vigente, incluse le leggi sulla riservatezza dei dati. I Fornitori hanno la responsabilità di fornire le comunicazioni pertinenti e, se necessario, di ottenere i legittimi consensi, o stabilire altre basi giuridiche, per (1) svolgere i controlli delle esperienze pregresse per il pre-inserimento al lavoro e, (2) se necessario, fornire a Microsoft le autorizzazioni necessarie affinché possa utilizzare legittimamente tali informazioni. Se richiesto da Microsoft, i Fornitori dovranno fornire al proprio personale un'informativa sulla privacy o un documento di consenso, in un modulo approvato da Microsoft, prima di eseguire i controlli delle esperienze pregresse per il pre-inserimento al lavoro.

Oltre a eventuali obblighi di indennizzo previsti dal rispettivo contratto, se presente, ai sensi del quale Microsoft si è impegnato con il Fornitore, il Fornitore accetta di indennizzare e manlevare Microsoft, le sue affiliate e consociate e i rispettivi funzionari, dirigenti, dipendenti, agenti e assicuratori ("Parti Microsoft") da qualsiasi danno, sanzione, ammenda, perdita, responsabilità, azione giudiziaria, composizione, costi e spese di sentenze (inclusi ragionevoli costi e spese legali) derivanti da, o correlati a, richieste di risarcimento, contese, pretese, azioni legali, processi, procedimenti, procedure esecutive, indagini o altre azioni, per legge o in via equitativa ("Richieste di risarcimento") in relazione a (1) qualsiasi violazione del Fornitore della presente Politica per il pre-inserimento al lavoro; (2) violazione da parte del Fornitore delle leggi vigenti o di ordinanze, correlate in qualsiasi modo all'argomento trattato nella presente Politica per il pre-inserimento al lavoro, oppure (3) negligenza, illecito, sconsideratezza, errori od omissioni e/o (4) decisioni del Fornitore riguardanti l'impiego. Il Fornitore è altresì tenuto a indennizzare e manlevare le Parti Microsoft in caso di eventuali Richieste di risarcimento presentate da un dipendente o da un appaltatore del Fornitore, nei confronti di una o più Parti Microsoft, per quanto riguarda i controlli delle esperienze pregresse descritte nella presente Politica di pre-inserimento al lavoro. Per maggiore chiarezza, gli obblighi di indennizzo aggiuntivi presenti nella sezione Politica per il pre-inserimento al lavoro del Codice etico per i fornitori si applicano esclusivamente in relazione all'accesso a strutture, apparecchiature, reti o sistemi Microsoft da parte del Fornitore.

Per ulteriori informazioni, consultare le [Domande frequenti sui controlli delle esperienze pregresse](#). I Fornitori possono inviare eventuali domande o dubbi su questo programma all'indirizzo [supscrn@microsoft.com](mailto:supscrn@microsoft.com).

## USO DELLE STRUTTURE E DELLA RETE MICROSOFT

- I Fornitori non possono utilizzare le strutture fornite da Microsoft (ad esempio, edifici e servizi del sito) senza il previo consenso scritto di Microsoft, se non durante la fornitura dei servizi a Microsoft.
- Se il personale del Fornitore richiede l'accesso tramite tessera magnetica alle strutture Microsoft, un account del sistema di posta elettronica di Microsoft e/o qualsiasi altro accesso alle reti o ai sistemi Microsoft, il Fornitore e il suo personale assegnato a Microsoft dovranno firmare tutti i contratti applicabili richiesti da Microsoft.
- I Fornitori e i loro dipendenti non devono utilizzare la propria ubicazione presso le strutture di Microsoft, o l'accesso alla rete, per ottenere informazioni e materiali, o per accedere fisicamente a luoghi diversi da quelli espressamente autorizzati da Microsoft. Microsoft non avrà alcuna responsabilità per la perdita, il danno, il furto o la scomparsa di beni personali o veicoli presenti nelle strutture Microsoft, appartenenti a un Fornitore, ai suoi dipendenti o ai subappaltatori approvati.
- Se un Fornitore dovesse venire a conoscenza di casi "importanti" di lesioni a persone o danni alla proprietà nelle strutture di Microsoft, dovrà comunicarlo tempestivamente a Microsoft fornendo sufficienti dettagli per consentire a Microsoft di indagare sulla causa. Per "importanti", in questo caso, si intendono lesioni a persone che comportino il trattamento ospedaliero o conducano al decesso, oppure danni o perdita di proprietà con valore di riparazione o sostituzione stimato superiore a 10.000 dollari (USD).

## SEGNALAZIONE DI PROBLEMI E COMPORTAMENTI DISCUTIBILI

Ai fini della segnalazione di un comportamento discutibile o di una possibile violazione del Codice etico per i fornitori, si raccomanda ai Fornitori di collaborare con il contatto principale di Microsoft per risolvere il problema. Qualora non fosse possibile od opportuno, contattare Microsoft in uno dei seguenti modi:

- **Telefono:** Microsoft Business Conduct Line al numero 1-877-320-MSFT (6738). Le chiamate al di fuori degli Stati Uniti possono essere effettuate tramite un operatore internazionale, richiedendo una telefonata a carico del destinatario al numero +1-720-904-6844.
- **Posta elettronica:** i Fornitori che hanno accesso alla Intranet di Microsoft possono inviare un messaggio di posta elettronica al Director of Compliance, all'alias Business Conduct and Compliance [buscondi@microsoft.com](mailto:buscondi@microsoft.com).
- **Posta ordinaria:** inviare una lettera all'Office of Legal Compliance di Microsoft Corporation, One Microsoft Way, Redmond, WA 98052, Stati Uniti.
- **Fax:** inviare un fax all'Office of Legal Compliance, al numero 1-425-708-7177.
- **Siti Web:** <http://www.microsoftintegrity.com/>

Microsoft manterrà la riservatezza nella misura massima consentita dalla legge e non tollererà rappresaglie o ritorsioni contro le persone che, in buona fede, abbiano richiesto consigli, segnalato comportamenti discutibili o una possibile violazione del Codice etico per i fornitori.